

Giro d'Italia: un super Alberto Bettiol vince a Stradella

Pubblicato: Giovedì 27 Maggio 2021



Ha vinto pochissimo, fino a ora, **Alberto Bettiol**, ma crediamo non abbia intenzione di cambiare il suo palmares con quello di altri. Il corridore toscano, 27 anni, centra il suo **primo successo al Giro d'Italia** e aggiunge questo trionfo a quello che lo ha reso famoso due anni fa, quello **nel Giro delle Fiandre**. Un risultato **meritatissimo** quello di Bettiol sul traguardo di **Stradella**, perché l'azzurro ha coronato un Giro nel quale ha svolto un lavoro eccellente per il suo capitano – Hugh Carthy – e quindi ha imbastito una **tappa corsa in modo perfetto** quest'oggi. *(foto: Giro d'Italia)*

Non era facile vincere in provincia di Pavia, né per Bettiol né per gli altri attaccanti di giornata anche perché **i fuggitivi – lasciati liberi dal gruppone – erano ben 23**, un numero che ha moltiplicato le variabili. Il portacolori della **EF-Nippo** però ha interpretato bene la corsa: ha **capito chi doveva lasciar sfogare** (Cavagna su tutti), intuito quando era il caso di **chiudere** sugli scatti, indovinato il momento giusto per **rincorrere** il francese, saltarlo e non voltarsi più sino al traguardo.

Bettiol **non è stato l'unico italiano protagonista** quest'oggi: **Consonni** ha chiuso al secondo posto rimontando su Roche, **Zana** e **Battistella** hanno dato fuoco alle polveri, Diego **Ulissi** ha confermato di essere pienamente recuperato dopo i problemi di salute dei mesi scorsi. E così per il ciclismo tricolore è arrivato il **quinto successo in questo Giro** dopo quelli di Ganna, Vendrame, Nizzolo e Fortunato, un bilancio positivo che stride – però – con una **classifica generale dove c'è il solo (magnifico secondo) Caruso nella top ten**, dopo il ritiro di Ciccone in seguito alla caduta di ieri.

Quella di Stradella era una tappa **nel mirino anche della Eolo-Kometa** che, tra le altre cose, aveva

svolto un ritiro nel Pavese prima di affrontare il Giro. L'idea c'era e **Francesco Gavazzi era l'uomo indicato** per quest'oggi e inizialmente il piano ha funzionato con il valtellinese entrato nella fuga **insieme a Samuele Rivi** che aveva i gradi di sette al pezzo. Però, quando si è entrati nei 30 chilometri finali, tra i fuggitivi si è accesa la bagarre e **tra gli scatti e i controscatti i due Eolo non sono riusciti a restare tra i primi**. Rivi ha chiuso 12°, Gavazzi a quel punto si è lasciato un po' sfilare. Ora la squadra di Basso tornerà a concentrarsi sui suoi scalatori, **Fortunato e Ravasi**, nelle prossime due giornate.

Domani infatti si torna a salire con una tappa geograficamente molto vicina al Varesotto: **si parte da Abbiategrosso e si arriva in Valsesia**, sull'Alpe Mera, pur con un percorso che non prevede più il Mottarone martoriato dall'incidente della funivia. I corridori quindi saliranno a **Gignese** per poi lambire un po' di **Lago Maggiore** tra Stresa e Feriolo. Quindi ci sarà la salita della **Colma** e poi l'erta finale con la strada che per un po' salirà delicatamente per **cambiare pendenza da Scopello** in avanti.

Sarà la penultima tappa di salita (sabato si arriverà all'Alpe Motta sopra a Madesimo) e quindi sono **attesi i confronti serrati tra i big**: Bernal dovrà dimostrare di aver "cileccato" la frazione trentina, Yates e, chissà, Caruso possono provare a far saltare il banco.

Maglia Rosa: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

Maglia Azzurra: Geoffrey Bouchard (Fra – Ag2r-Citroen)

Maglia Ciclamino: Peter Sagan (Slk – Bora-Hansgrohe)

Maglia Bianca: Egan Bernal (Col – Ineos-Grenadier)

CLASSIFICA GENERALE

1) Egan BERNAL (Col – Ineos); 2) Damiano Caruso (Ita – Bahrain) a 2'21"; 3) Simon Yates (Gbr – BikeExchange) a 3'23"; 4) Aleksandr Vlasov (Rus – Astana) a 6'03"; 5) Hugh Carty (Gbr – EF) a 6'09"; 6) Bardet a 6'31"; 7) Martinez a 7'17"; 8) Almeida a 8'45"; 9) Foss a 9'18"; 10) Martin a 13'37".

SPECIALE GIRO D'ITALIA

In collaborazione con **Bieffe Cicli** e con **La Bottega del Romeo**

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it